



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,
per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare i lavori di
“riorganizzazione della piastra radiologica, 1° intervento -area senologica- e 2° intervento –
risonanza magnetica- relativi al percorso di riorganizzazione della piastra radiologica,
presso l'Ospedale San Polo di Monfalcone”
CUP: F46D18000050002; G44E20000110002; F45F18000220002; CIG: 8367329A51;
COD AUSA: 0000618050.

VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ANOMALA

PREMESSA

con Decreto n. 713 del 07/08/2020 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei lavori di “riorganizzazione della piastra radiologica, 1° intervento -area senologica- e 2° intervento –risonanza magnetica- relativi al percorso di riorganizzazione della piastra radiologica, presso l'Ospedale San Polo di Monfalcone”, per un importo complessivo posto a base di gara pari a €. 805.265,46 a cui aggiungere €. 47.186,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ai fini della procedura di gara, è stata utilizzata la piattaforma telematica di e-procurement denominata eAppalti che la regione FVG ha messo a disposizione per la gestione completa dell'intero ciclo di vita degli appalti, dalla programmazione alle procedure di gara, alla stipulazione del contratto, esecuzione dei lavori, collaudo e trasparenza;

entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, previsto per il giorno lunedì 30 novembre 2020 alle ore 12.00, risultavano caricate sul portale eAppalti FVG n. 6 offerte;

con Decreto del D.G. n. 1132 dd. 30 dicembre 2020 è stata nominata la Commissione Giudicatrice; la Commissione Giudicatrice si è riunita:

- in data 14/01/2021 per la valutazione delle risposte amministrative procedendo all'apertura delle relative buste; la valutazione amministrativa è stata sospesa nella medesima data per richiedere chiarimenti all'Operatore Economico C.P. Costruzioni s.r.l. ed è stata completata in data 09/02/2021 con l'ammissione di tutti gli Operatori Economici alla fase successiva;
- in data 09, 10, 11 e 16/02/2021 per effettuare la valutazione delle buste tecniche pervenendo agli esiti della valutazione tecnica;
- in data 16/02/2021 per procedere alla valutazione dell'offerta economica formulata dagli Operatori Economici;
- ad esito della seduta del 16/02/2021 la Commissione Giudicatrice formulava la graduatoria della gara con proposta di aggiudicazione provvisoria all'Operatore Economico T.S.B. s.r.l. in

Conselve (PD), come da verbali di gara pubblicati nella piattaforma di eAppalti in data 16/02/2021 e visibili a tutti gli OO.EE.;

- con verbale del 16 febbraio 2021 la Commissione Giudicatrice segnalava al Rup che l'offerta dell'Operatore Economico T.S.B. s.r.l., primo classificato nella graduatoria, risultava anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3, del d. lgs. 50/2016 e pertanto richiedeva al Rup di attivare il subprocedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta;
- con nota del 18/02/2021 alle ore 08:06, trasmessa mediante la funzionalità messaggi della piattaforma eAppalti, il Rup richiedeva alla T.S.B. s.r.l. di presentare le giustificazioni relative all'offerta anomala presentata in sede di gara, e segnatamente:

<<Con la presente si comunica che la Commissione di Gara dell'appalto dei lavori indicati in oggetto ha trasmesso allo scrivente le risultanze dei lavori della stessa e in particolare il resoconto della seduta pubblica del 16/02/2021, al termine della quale è stato verificato che l'offerta di codesta Spett.le ditta in indirizzo – prima classificata nella graduatoria provvisoria stilata considerando il totale dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e quella economica – è risultata “anomala” ai sensi dell'art. 97, comma 3, del d. lgs. 50/2016 in quanto sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione dell'offerta tecnica, sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, come di seguito precisato:

- Offerta tecnica: punteggio massimo previsto dal disciplinare di gara = 75 e punteggio da Voi conseguito = 65,065;

- Offerta economica: punteggio massimo previsto dal disciplinare di gara = 25 e punteggio da Voi conseguito = 23,737.

Pertanto, ai sensi dell'art. 97 del d. lgs. 50/2016, con la presente si chiede a codesta Spett.le Ditta in indirizzo di fornire le giustificazioni relative al ribasso offerto in rapporto agli elementi di natura tecnica ed economica che compongono l'offerta da Voi formulata nonché le giustificazioni relative al valore delle opere aggiuntive e migliorative proposte in rapporto al valore economico dell'appalto.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si rammentano le tipologie di giustificazioni indicate all'art. 97, comma 4, del d. lgs. 50/2016.

Le giustificazioni dovranno essere rese entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della presente utilizzando la funzione messaggi della piattaforma di e-procurement eAppalti FVG mediante la quale è stata gestita la procedura di gara>>.

- con nota del 4 marzo 2021 trasmessa mediante la funzionalità messaggi della piattaforma eAppalti, la ditta T.S.B. s.r.l. ha inoltrato al Rup relazione contenente le richieste giustificazioni che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante;
- con comunicazione del 08/03/2021, a seguito dell'esame delle giustificazioni adottate dall'OE, il Rup convocava lo stesso per la data del 12/03/2021;
- con verbale del 12/03/2021, il Rup richiedeva alla ditta concorrente di voler chiarire, entro la data del 16/03/2021, i seguenti punti:
 - *“si chiede all'OE di voler precisare se, nell'organizzazione dell'offerta, è stata prevista una figura che svolga il ruolo di coordinamento del cantiere, anche al fine di garantire le necessarie interlocuzioni con il DL e con il CSE, e dove sono state allocate le eventuali spese;*
 - *si chiede all'OE di voler precisare dove sono state allocate le spese relative alla restituzione in BIM del nuovo corpo di fabbrica dell'area oggetto dei lavori e delle rispettive pertinenze”;*
- Con nota del 15/03/2021, che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante, la ditta T.S.B. s.r.l. forniva i chiarimenti richiesti dal Rup come da verbale del 12/03/2021, precisando i costi per il ruolo di coordinamento di cantiere e quelli relativi alla restituzione in BIM;

- Con messaggio trasmesso il 25/03/2021 mediante la funzionalità messaggi di eAppalti, il Rup chiedeva alla ditta T.S.B. s.r.l. richiedeva chiarimenti sulla relazione da questi trasmessa il 14/03/2021 e segnatamente:
 - <<Avuto riguardo alla relazione in oggetto e verificato che la tabella illustrativa riportata alla pag. 8 dell'elaborato (paragrafo 6.1) presenta alcune voci di importo diverso rispetto alla tabella riepilogativa riportata alla pag. 14 (paragrafo 6.8) vi chiediamo le opportune delucidazioni>>.
- Con messaggio trasmesso il 26/03/2021 mediante la funzionalità messaggi di eAppalti la ditta T.S.B. s.r.l. precisava che <<nella tabella illustrativa riportata alla pag. 8 dell'elaborato (paragrafo 6.1) del 04/03/2021 per un mero errore di trascrizione sono stati indicati alcuni dati non corretti, che invece risultano corretti nella tabella riepilogativa riportata a pag. 14 (paragrafo 6.8) dello stesso elaborato, così anche come confermati nella nostra successiva nota di risposta (pagina 3) del 15/03/2021>>.

Ritenute esaurienti le risposte fornite dalla ditta T.S.B. s.r.l., il Rup così esprime le proprie valutazioni in merito all'anomalia dell'offerta.

Per quanto sopra esposto, il giorno 29 marzo 2021 presso gli Uffici della S.C. GESTIONE PATRIMONIO E TECNOLOGIE di ASUGI, il Responsabile Unico del Procedimento arch. Mauro Baracetti procede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97 del d. lgs. 50/2016 per la verifica della congruità dell'offerta presentata dalla ditta T.S.B. s.r.l. risultata prima in graduatoria con un punteggio di 65,065 per l'offerta tecnica ed un punteggio di 23,737 per l'offerta economica (punteggio complessivo di 88,802).

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ANOMALA

La valutazione della relazione inviata dalla ditta T.S.B. s.r.l. viene condotta alla stregua dei principi consolidati espressi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala sia dalla giurisprudenza che dall'Autorità nazionale Anticorruzione. A tal proposito, si ritiene significativo riportare i canoni interpretativi che fungono da guida all'esame delle giustificazioni addotte dall'Operatore Economico nella valutazione dell'anomalia dell'offerta:

- *in presenza di un'offerta che si sospetti anomala, la stazione appaltante è tenuta ad avviare il subprocedimento di verifica previsto dal suddetto articolo, svolgendo, in sede di valutazione dell'offerta, un giudizio di natura tecnica teso ad appurare, in collaborazione con i concorrenti interessati, congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta presentata (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 475 del 23/05/2018);*
- *nell'esecuzione della verifica di anomalia devono essere temperati i diversi interessi che vengono in rilievo: da un lato, l'interesse dell'amministrazione, che è quello di conseguire la (ragionevole) certezza che l'operatore economico abbia formulato un'offerta basandosi su elementi oggettivi e ben ponderati, tali da assicurare la compatibilità con la futura esecuzione a regola d'arte della prestazione; dall'altro, l'interesse dell'operatore economico, che è, invece, quello di poter divenire il futuro aggiudicatario dell'appalto, sfruttando tutte le particolari situazioni imprenditoriali a lui favorevoli, essendo ammesso, ove occorresse, a giustificare nei confronti della stazione appaltante la serietà della propria offerta (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 620 del 7/6/2017);*
- *il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta non mira ad individuare specifiche e singole inesattezze nella sua formulazione ma, piuttosto, ad accertare in concreto se la proposta economica risulti nel suo complesso seria e attendibile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto e se i prezzi offerti trovino rispondenza nella realtà, sia di mercato che aziendale, cioè se gli stessi siano verosimili in*

- relazione alle modalità con cui si svolge il lavoro, alle dimensioni dell'azienda, alla capacità di effettuare acquisti convenienti o di realizzare particolari economie, anche di scala (Cons. St., sez. V, 3 aprile 2018, n. 2053);*
- *si tratta dunque di valutazione di tipo globale e sintetico, e non tesa ad appurare la presenza di singole voci di prezzo eventualmente ritenute incongrue, e prive di effettiva incidenza sull'offerta economica nel suo insieme (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 1083 del 21/11/2018);*
 - *la verifica di congruità di un'offerta sospetta di anomalia non può essere effettuata attraverso un giudizio comparativo che coinvolga altre offerte, perché va condotta con esclusivo riguardo agli elementi costitutivi dell'offerta analizzata ed alla capacità dell'impresa – tenuto conto della propria organizzazione aziendale e, se del caso, della comprovata esistenza di particolari condizioni favorevoli esterne – di eseguire le prestazioni contrattuali al prezzo proposto, essendo ben possibile che un ribasso sostenibile per un concorrente non lo sia per un altro, per cui il raffronto fra offerte differenti non è indicativo al fine di dimostrare la congruità di una di esse (Cons. St., sez. III, 9 ottobre 2018, n. 5798);*
 - *al di fuori dei casi in cui il margine positivo risulti pari a zero, non è possibile stabilire una soglia minima di utile al di sotto della quale l'offerta deve essere considerata anomala, poiché anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio significativo, sia per la prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, sia per la qualificazione, la pubblicità, il curriculum derivanti per l'impresa dall'essere aggiudicataria e aver portato a termine un appalto pubblico (Cons. St., sez. V, 13 febbraio 2017, n. 607 e 25 gennaio 2016, n. 242; id., sez. III, 22 gennaio 2016, n. 211 e 10 novembre 2015, n. 5128);*
 - *La ratio del comma 3-bis dell'articolo 86 del decreto legislativo n. 163/2006 è quella di garantire maggiormente il rispetto, da parte degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, della normativa a tutela dei lavoratori, sia con riferimento alla retribuzione, sia alla sicurezza. Da ciò deriva che è obbligo delle stazioni appaltanti valutare sempre che il valore economico offerto sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministero del Lavoro, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, e delle norme in materia previdenziale e assistenziale dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali (cfr. parere Avcp n. 105/2009). Pertanto, in sede di verifica di anomalia, la valutazione dell'adeguatezza dell'offerta rispetto al costo del lavoro non è eventuale ma è sempre obbligatoria. (risposta alle faq più frequenti estratta dal sito di anac.it);*
 - *E' necessario, nell'ambito della verifica dell'anomalia dell'offerta, procedere alla valutazione della congruità del costo del lavoro anche quando si tratti non di rapporti di lavoro subordinato ma di rapporti di lavoro autonomo (TAR Cagliari, 05/02/2019 n. 94).*

Tanto premesso sulla funzione e le modalità con cui deve articolarsi la valutazione dell'offerta anomala, si procede all'analisi della relazione inviata dall'OE ed in particolare degli elementi di costo relativi al lavoro come risultante dall'offerta formulata in sede di gara al fine di definire se, con ragionevole certezza, non vi siano sottostime dei materiali e del costo complessivo dell'offerta, i prezzi indicati dall'OE siano coerenti con quelli di mercato e, più in generale, sull'attendibilità dell'offerta formulata dal concorrente, ed infine che l'offerta garantisca sufficientemente nel suo insieme la Stazione Appaltante sull'eseguibilità a regola d'arte dei lavori oggetto di appalto.

ESAME DELL'OFFERTA ANOMALA

La ditta T.S.B. s.r.l. ha fornito entro i termini previsti le giustificazioni contenenti le motivazioni relative ai singoli elementi oggetto dell'offerta ed in particolare sia al lavoro da realizzare così come risultante dalle tavole di progetto allegate agli atti di gara che alle modifiche e migliorie offerte.

Con la relazione inviata il 04/03/2021 il concorrente illustra:

- L'economia del metodo di lavoro di cui gode rappresentando i principali elementi qualificanti che sono oggetto del proprio know-how e frutto dell'esperienza maturata nello specifico settore oggetto di intervento;
- Le certificazioni di qualità e sicurezza ottenute dall'OE a garanzia della qualità della metodologia di lavoro;
- Elenca le condizioni favorevoli di cui gode, frutto dell'esperienza e presenza nel settore, di cui ha tenuto conto nella formulazione della propria offerta rappresentando in tal modo le sinergie e condizioni che consentono un'ottimizzazione delle proprie risorse;
- In particolare la ditta ha illustrato con dovizia gli elementi dell'offerta e la loro incidenza sul valore economico complessivo della stessa.

Ci si sofferma qui di seguito sugli elementi di costo dell'offerta formulata dall'Operatore Economico, anche rilevato che dall'esame di tali componenti il Rup è chiamato a verificare la sua serietà e a verificarne l'attendibilità in relazione alla corretta esecuzione dei lavori.

Con particolare riguardo al costo del lavoro si precisa che la ditta ha indicato di fare riferimento sia al contratto collettivo nazionale dei dipendenti delle imprese edili che al contratto collettivo nazionale del personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti. Si precisa che l'OE ha altresì indicato possibili ulteriori economie a suo vantaggio in tema di TFR derivanti dalla normativa in tema di previdenza complementare ed in tema di Elemento perequativo, Festività, Assenteismi per malattia, infortunio e maternità, emolumenti Una tantum e benefici derivanti dall'applicazione della Legge di Stabilità del 2015, pur sottolineando di non aver tenuto conto, in via cautelativa, di tali vantaggi.

L'OE ha illustrato il costo per approvvigionamento dei materiali di consumo stimandolo incidente per una percentuale del 41,99763% sui costi complessivi di realizzo dell'opera.

E' stato sintetizzato il contenuto dell'offerta tecnica e delle opere aggiuntive e migliorie offerte in sede di gara e rappresentato l'onere economico aggiuntivo a carico del concorrente.

La ditta ha indicato di possedere le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del lavoro e che gli stessi sono stati già ammortizzati, indicando tuttavia a scopo cautelativo un valore di incidenza degli stessi sul costo dell'esecuzione dell'opera.

Conformemente alle dichiarazioni effettuate in sede di gara l'OE ha indicato con precisione gli interventi specialistici e i principali subappalti, computandone il relativo costo.

Le spese inerenti gli oneri della sicurezza sono stati calcolati con riferimento ad appalti simili.

Sono stati indicati i costi attinenti le spese generali.

Infine l'OE ha rappresentato in una tabella riepilogativa i costi complessivi di realizzazione dell'opera come da offerta formulata in sede di gara, evidenziando un utile di impresa pari ad euro 30.215,13.

A seguito dei chiarimenti richiesti dal Rup con verbale di convocazione del 12/03/2021, la ditta T.S.B. inviava relazione precisando sia i costi relativo al ruolo di coordinatore di cantiere che quelli relativi al corpo di BIM LOD-F eseguito "as built".

In particolare, si riferiva nella relazione in data 15/03/2021 che il ruolo di coordinamento con il DL e il CSE è affidato al Direttore Tecnico della ditta, impiegato inquadrato nel 6° livello; si rappresentava che l'impegno del coordinatore è stimato nella misura di 3h settimanali per la durata

dei lavori (28 settimane) e che il relativo costo era stato inserito nelle spese generali alla voce “spese struttura tecnico operativa” incidendo sui ricavi in misura del 0,39%.

Quanto alla restituzione in BIM, il relativo costo era stato inserito nelle spese generali con incidenza dello 0,51% sui ricavi.

Infine, l’OE ha chiarito che la tabella riportata alla pag. 8 della relazione datata 04/03/2021 non è corretta, individuando quella corretta nella tabella riportata a pag. 14 che, in effetti, riporta pedissequamente le varie voci di costo di cui si fornisce chiarimento nel corpo della predetta relazione.

CONCLUSIONI

Alla luce dei chiarimenti resi dall’operatore economico l’offerta formulata dall’Operatore Economico T.S.B. s.r.l. deve ritenersi non anomala.

In particolare si evidenzia che:

- tutti i costi rappresentati sono congruenti con i lavori oggetto dell’appalto;
- il compenso degli operai che comporranno le squadre di cantiere deriva dall’applicazione dei contratti vigenti e si può quindi ritenere conforme a quanto prescritto dalla legge e tiene conto della durata dei lavori come da offerta tecnica presentata dal concorrente in sede di gara;
- l’OE ha indicato ulteriori possibili elementi, in specie relativi al costo del lavoro e alle attrezzature, di cui lo stesso beneficia, pur non tenendone conto, in via cautelativa, ai fini della ricostruzione degli elementi economici dell’offerta;
- sono stati tenuti in considerazione i costi relativi al ruolo di coordinamento, il cui ammontare è congruo in relazione alla stima delle ore di attività;
- sono stati tenuti in considerazione i costi relativi alla restituzione in BIM;
- l’offerta, così come formulata e documentata garantisce un utile del 4,37571%;
- l’offerta si presenta nel suo insieme seria e attendibile e soddisfa l’esigenza della Stazione Appaltante di assicurare la compatibilità con la futura esecuzione a regola d’arte dei lavori.

Per le superiori ragioni, il Rup ritiene che le giustificazioni prodotte dal concorrente T.S.B. s.r.l. siano idonee a dimostrare la non anomalia dell’offerta presentata e, pertanto, la sua congruità, non ritenendo dunque necessario acquisire nuovi chiarimenti o giustificazioni.

Dichiara chiusa la verifica di anomalia dell’offerta e rimette il presente verbale e gli atti ad esso allegati alla Commissione Giudicatrice per le determinazioni di propria competenza.

Gorizia, 29 marzo 2021

Il R.U.P.

Dott. Arch. Mauro BARACETTI